

Maestra Ci Abbracci Un Pochino

La storia del maestro curioso e del 2-2-8: Ethan appartiene a un mondo misterioso fatto di case, stanze, cascate magiche, biblioteche, labirinti. Egli è un maestro e deve compiere una missione molto delicata ma anche pericolosa, fondamentale per la sua carriera: istruire l'ultimo 2-2-8. Questo mondo è regolato da leggi ferree alle quali sono vincolati sia i maestri che gli allievi. Però le regole, si sa, sono fatte per essere trasgredite. È quello che accade in questo romanzo sorprendentemente onirico e al tempo stesso tenero

Alasdair Cynster, detto Lucifer, è l'ultimo scapolo di famiglia e non ha alcuna intenzione di seguire il destino che ha portato i cugini all'altare. Così lascia Londra per rifugiarsi nel Devon presso un amico, con l'amara sorpresa, al suo arrivo, di trovarlo assassinato. Deciso a smascherare il colpevole, Alasdair non immagina che ciò a cui voleva sfuggire è in agguato nelle fattezze della splendida, indipendente e testarda Phyllida Tallent, la cui famiglia gli ha intanto dato ospitalità. Travolto suo malgrado dalla passione, ora Lucifer ha due difficili compiti da portare a termine: trovare l'assassino dell'amico e, ancora più arduo, convincere l'indomabile Phyllida di essere l'uomo della sua vita. Giuseppina conosce Alessandro in età adulta, ma tra i due scatta una simpatia e un'empatia immediate che gettano le basi per una amicizia importante. Alessandro è un uomo ormai anziano che ha vissuto una vita non facile con uno spirito leggero ma profondo. E gli incontri tra Giuseppina e Alessandro diventano l'occasione per raccontarsi e sviscerare temi cari a tutti: la famiglia, i valori, gli affetti, il lavoro, insomma la vita in sé. Dal racconto ne esce una donna piena di vita, di gioia di vivere e che mette tutto il suo impegno perché l'esistenza non sia un mero scorrere del tempo, ma, anzi, il tentativo di lasciare delle radici che possano servire ad altri per svilupparsi e crescere. Una donna completa e consapevole. Un abbraccio lungo come un sogno, ovvero la vita secondo Giuseppina. Giuseppina Carnevale è nata a Pavia cinquant'anni, e più, fa. Vive in un piccolo paese della Lomellina da sempre, con il marito Giovanni, i tre figli Mosè, Monica, Sara Ethel, il nipote Jacopo, la bassottina Zoe e la gatta nera Muse. Laureata in Scienze Naturali, sua grande passione, con l'abilitazione all'insegnamento, ha preferito svolgere l'attività lavorativa come Operatore Socio Sanitario in Rsa. Ama il suo lavoro e attualmente opera in un reparto di Continuità Assistenziale con Valenza Sanitaria. Il suo hobby preferito è fare la nonna. Sophia è un'indomabile, curiosa e affamatissima monella di tre anni che vi coinvolgerà in una scatenata e convulsa spirale di divertentissime marachelle, prodezze, avventure, vacanze, viaggi e scoperte. Sonia, cresciuta in provincia di Napoli, negli anni dell'università conosce Giorgio, suo conterraneo, militare in missione in Kosovo e in permesso per pochi giorni. Tra i due scatta subito un'intesa reciproca, tanto che Sonia al suo ritorno in patria lo seguirà a Novara, dove egli è d'istanza. Dopo la convivenza, arriveranno il matrimonio e la nascita dei loro due figli: Sophia e Andrea. Un libro allegro e leggero per giovani genitori o aspiranti tali, con un finale che vi farà trattenerne il fiato e dove troverete piccole ma interessanti spiegazioni a misura di treenne su come va il mondo.

È l'inizio della quinta elementare per sette bambini della scuola di Snow Hill. C'è Jessica, la nuova arrivata, che fatica ad ambientarsi e si rifugia nei libri; Alexia, la bulla, che ti è amica un momento e nemica quello dopo; Peter, il mattacchione della classe;

Luke, l'asso della matematica; Danielle, che non sa farsi valere; la timida Anna; e Jeffrey, che odia la scuola. Mr. Terupt, il loro nuovo maestro, è l'insegnante che tutti vorrebbero avere. Brillante e sensibile, sa trasformare la scuola in un posto entusiasmante. Finché un giorno ammantato di neve succede qualcosa che cambierà tutto.

“L’immaginazione di Morgan Rice non ha limiti. In un’altra serie che promette di intrattenervi come le precedenti, UN TRONO PER DUE SORELLE ci presenta il racconto di due sorelle (Sofia e Kate), orfane, che lottano per sopravvivere nel mondo crudele ed esigente dell’orfanotrofio. Un successo immediato. Non vedo l’ora di mettere le mani sul secondo e terzo libro!” --Books and Movie Reviews (Roberto Mattos) La nuova serie epic fantasy #1 Bestseller scritta da Morgan Rice! In UN ABBRACCIO PER GLI EREDI (Un trono per due sorelle—Libro otto), Sofia, Kate e Lucas incontrano finalmente i loro genitori. Chi sono? Perché sono rimasti in esilio? E quale messaggio segreto potrebbero avere in serbo per loro riguardo alle loro identità? Nel frattempo il Maestro dei Corvi saccheggia Ashton, Casapietra si trova in pericolo e Sebastian deve trovare un modo per portare Viola in salvo. Sofia, Kate e Lucas torneranno in tempo per salvarli? E ad ogni modo, ce la faranno a tornare? UN ABBRACCIO PER GLI EREDI (Un trono per due sorelle—Libro otto) è l’ottavo #8 libro una stupefacente nuova serie fantasy, dilagante di amore, cuori spezzati, tragedia, azione, magia, stregoneria, destino e suspense da far battere il cuore. Un libro di cui è impossibile non girare le pagine, è pieno di personaggi che vi faranno innamorare, e di un mondo che non dimenticherete mai. Il nono #9 libro della serie è di prossima uscita. “[UN TRONO PER DUE SORELLE è un] potente inizio per una serie [che] produrrà una combinazione di esuberanti protagonisti e circostanze impegnative per coinvolgere pienamente non solo i giovani, ma anche gli adulti amanti del genere fantasy e che cercano storie epiche alimentate da potenti legami o inimicizie.” --Midwest Book Review (Diane Donovan)

Storie di una maestra scritte per i suoi alunni"Grazie di esistere bambini miei, in ogni racconto c'e uno di voi!Siete una delle gioie della mia vita e vi adoro, uno per uno.Senza di voi i miei racconti non potrebbero esistere... e siamo solo all'inizio!"I libri erano spariti.Non che fossero diminuiti.Non che fossero altrove.""Margherita oggi ha preso 4.Non ha preso 5 e neppure 6Lucia ha preso 10Paolo ha preso 9Elena ha preso 8Solo lei ha preso un BRUTTO VOTO...""Ecco" disse Sem " vorrei provare a volare mamma.""S, s, certo. Certo che devi volare, ovvio che devi volare, lo so."

Nel cuore della foresta boliviana il professor Jonas Lear fa una scoperta destinata a cambiare per sempre il destino dell'umanità: un virus, trasmesso dai pipistrelli che, modificato, è in grado di rendere più forti gli esseri umani, preservandoli da malattie e invecchiamento...

Albanova è il nome attribuito da Benito Mussolini a tre diversi paesi della Campania, antiche terre di briganti e prostitute. Si tratta, dunque, di un nome scelto col chiaro intento di debellare la cattiva fama che quelle stesse terre

avevano ottenuto financo oltre i confini d'Italia. Tuttavia, dopo la morte di Mussolini, quei tre paesi riprendono i loro nomi d'origine. Il romanzo è ambientato, per la precisione, a Casal di Principe e racconta la storia di Vincenzino ed Ivan, al tempo della II Guerra Mondiale, anni in cui il padre di Vincenzo combatteva in Africa Orientale. L'uomo, fino alla morte, porterà con sé due segreti, arrivando a chiudersi in un ostentato mutismo, al punto da evitare ogni dialogo con il figlio. Unico amico dell'ingenuo Vincenzino è Ivan, "un ragazzo di strada...", che lo protegge da ogni genere di pericolo. Vincenzino diverrà professore e otterrà la cattedra proprio presso la Scuola Media Statale di Casal di Principe; Ivan, invece, accetta di fidanzarsi con Gloria, la figlia del Boss del paese. A questo punto, i due amici interrompono ogni rapporto. Ma, quando Elio - alunno di Vincenzino - viene assassinato proprio a Casal di Principe, il professore, affranto dal dolore, bussa alla villa dove vive Ivan, che, nel frattempo, è divenuto noto come "il camorrista".

Cassie Palmer ha ormai conquistato il ruolo di Pitia, e ora, per riuscire a liberarsi una volta per tutte dal nefasto incantesimo che la lega al vampiro Mircea, deve trovare il Codex Merlini, un antico manoscritto compilato da Merlino in persona. Trovare il Codex non è un'impresa facile: tra mappe false, labirinti sotterranei e maghi che le danno la caccia, Cassie capirà che l'unico modo per raggiungere il manoscritto è tornare nel passato. Finirà così nella Parigi del 1793 in compagnia di Mircea, e tra combattimenti mozzafiato e fughe rocambolesche farà la propria comparsa anche il mago più potente di tutti i tempi, che reclama per sé l'antico codice magico. Una volta trovato il codice però, la strada è tutt'altro che in discesa: il controincantesimo al geis non funziona affatto, e tutti quanti sembrano dannatamente determinati a mettere le mani su quel manoscritto, non ultimi la Console del Senato dei vampiri, un demone furioso e lo stesso Apollo. E quando la situazione sembra tornare alla normalità, ecco pronte nuove schiere di nemici che si preparano ad affrontare la Pitia... L'abbraccio delle tenebre terrà i lettori agganciati alla pagina dall'inizio alla fine: suspense e ironia assicurate per il terzo episodio della serie firmata Karen Chance.

Un'idea iniziale di una ragazza di 15 anni, sviluppata in famiglia fino a dar vita ad un nuovo mondo fantastico. Due pianeti legati indissolubilmente. Dodici guardiani ed i loro allievi. Territori da proteggere ed equilibrio da mantenere. L'equilibrio però è minacciato e servirà il contributo di tutti per arrivare ad una vera e propria rinascita. Una storia che si snoda tra ambienti lontani eppur simili alla terra, raccontando imprese corali o vicende personali ed avvicinando nel pensiero e nei sentimenti i protagonisti extraterrestri e il popolo dei terrestri. Il risultato è un libro che riunisce in sé fantasy e fantascienza, portandoci ora su Astender ora su Zaroa con la forza della fantasia.

Una seconda possibilità è ciò che la vita offre ai protagonisti di questa storia, ognuno in modo diverso. Tutti loro ignorano di essere uniti da un forte legame, ma le alterne vicende che stravolgeranno le loro vite li porteranno a comprendere di essere l'uno l'ancora di salvezza dell'altro. Rossella e Andrea, messi di fronte ad una realtà durissima da affrontare; Aurora, vittima di una vita difficile e costretta a scegliere se mettere in gioco se stessa per donare una vita migliore a una persona che ama, pur avendola abbandonata; Marco, che farebbe qualsiasi cosa pur di vedere la sua amica stare meglio ed essere felice; e Sole, una coraggiosa bimba di

dieci anni, che sarà il perno di ogni loro decisione e sacrificio. Spesso la vita, nonostante tutti i nostri sforzi, prende direzioni che vanno contro la nostra volontà: malattie, dipendenze negative, solitudine mettono a dura prova la nostra capacità di sperare in un futuro sereno. Ma se si è disposti a rischiare, facendo prevalere l'amore in ogni pensiero, intenzione, azione, allora ne sarà valsa la pena, e si potrà tornare a sorridere ancora. Sono Ilaria D'Ambrosio e ho ventitre anni. Sono sposata con Luigi da due anni e abbiamo un meraviglioso figlio di nome Kevin. Sono stata un po' precoce, ma il mio desiderio, subito dopo la maturità, è stato proprio quello di andare a convivere e diventare madre. Successivamente, ho scelto di proseguire gli studi universitari per crearmi un futuro più stabile e realizzarmi personalmente e ad oggi sono al terzo anno di Scienze della formazione primaria. Spero di diventare una maestra un giorno e sono sicura che svolgerò il mio lavoro con passione e amore, ingredienti essenziali che mi accompagnano ogni giorno della mia vita. La scrittura è sempre stata il mio rifugio da quando ho imparato a scrivere. Da piccola inventavo poesie, filastrocche e ho sempre avuto un sorprendente immaginario. Il mio primo romanzo iniziai a scriverlo a tredici anni e non nacque per essere un libro. Cominciai ad annotare dei pensieri su una pagina e, senza accorgermene, diedi vita ad una storia che poi fu pubblicata dal titolo: *Calda bellezza di quegli occhi color ghiaccio*.

Cos'è che muove i nostri passi nella quotidianità e nell'umanità di ognuno? Sulla base di quali valori si fondano le relazioni umane? Quanto lo sfondo culturale limita lo spazio del singolo individuo? A queste domande non è facile rispondere in modo universale ed immediato ma non è di risposte che qui si vuole parlare. Senza dubbio si apre la strada ad una grande riflessione che stimola la possibilità a ciascuno di noi di ricercarle in un viaggio molto personale. La realtà è davvero quella che vediamo oppure è solo quella che riusciamo a vedere? Quali significati attribuiamo alle cose intorno a noi? Si tratta di un percorso il cui intento sarà quello di osservare il senso delle nostre azioni, e scoprire i significati che la realtà ci rivela, guardando ad un mondo tutto da scoprire. Sta a noi decidere se condurre il viaggio in cabina o sotto coperta, delegando la responsabilità a chi sta al timone, oppure salire sul ponte del mondo e vedere più distintamente la luce della luna tra le montagne, scegliendo di "esser-ci" sensibilmente dentro ai processi vitali.

Il terzo e conclusivo capitolo della saga *La Scacchiera Nera*, che regalerà un finale dalle insospettabili conseguenze.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

«Essere genitore di un bambino dotato è un po' come vivere sulle montagne russe. A volte si sorride, a volte si resta senza fiato. A volte si ride, a volte si urla. A volte il percorso è così snervante che non si può fare altro che piangere». La plusdotazione è una caratteristica individuale che si manifesta nel 5 per cento della popolazione. I bambini plusdotati sono estremamente curiosi, hanno idee strane e bizzarre, discutono i dettagli, manifestano pareri e sentimenti molto forti e manipolano le informazioni. Spesso, però, faticano a socializzare con i compagni, ottengono risultati scolastici al di sotto delle loro potenzialità, manifestano problemi di comportamento, e possono talvolta essere vittime di atti di bullismo. In Italia questi bambini il più delle volte non vengono riconosciuti nelle loro peculiarità e diventano vittime di diagnosi sbagliate (deficit di attenzione, dislessia, spettro autistico...). Questo libro racconta la loro storia, quella di bambini e ragazzi dotati di alte capacità ma portatori di bisogni da accogliere e a cui rispondere. Perché non si tratta di geni o fenomeni, ma in prima istanza di persone. Farfalle di cristallo, tanto intelligenti quanto sensibili, fragili e spesso non capite. Per questo è stata creata

l'associazione Step-net onlus, la Rete di sviluppo, di supporto e di riferimento per il talento, le emozioni, il potenziale e la plusdotazione a sostegno di famiglie, scuole ed esperti, che hanno a che fare con bambini e ragazzi gifted, cioè plusdotati. Perché ogni individuo ha il diritto di venire sostenuto nel suo percorso di crescita per poter essere un bambino sereno prima e un adulto in grado di offrire un importante contributo al miglioramento della nostra società poi, in un'ottica che favorisca il benessere sociale. Viviana Castelli, nata a Milano, è presidente nazionale dell'associazione Step-net onlus, la rete di riferimento per la plusdotazione in Italia. È anche tesoriere di CTS Gifted aps. Vanta al suo attivo circa quaranta convegni sulla plusdotazione, di cui tre internazionali. Sposata, con due figli, Greta e Filippo, nella vita si occupa di rapporti commerciali con diverse realtà. Laureata in filosofia è peer educator e formatrice. È autrice del progetto Stepgate, la rete delle scuole italiane per la plusdotazione. Antonella Torriani nata in provincia di Pavia, fin dall'inizio è alla guida dell'associazione Step-net onlus nazionale. È vicepresidente nazionale di Step-net onlus e di CTS Gifted aps. Vanta al suo attivo circa quaranta convegni sulla plusdotazione, di cui tre internazionali. Mamma di Susanna e Luca, nella vita si occupa di consulenza e formazione. È peer educator e formatrice per la plusdotazione. È autrice del progetto Stepcare per le famiglie e i professionisti della salute. Simona Spinelli (Milano) è consigliere e tesoriere nazionale dell'associazione Step-net onlus. È presidente di CTS Gifted aps, associazione di promozione sociale che si occupa di attività per le famiglie con bambini e ragazzi plusdotati, di formazione e di sostegno alla ricerca. Ha partecipato a decine di convegni dedicati alla plusdotazione, di cui tre internazionali. Ha due figli, Riccardo e Leonardo, lavora nell'ambito della consulenza societaria. È peer educator e formatrice sulla plusdotazione per i docenti. È coautrice dei progetti Stepgate e Stepcare. Rosella Meloni (Torino) è segretario nazionale e referente per Piemonte e Valle d'Aosta dell'associazione Step-net onlus. Ha partecipato a decine di convegni dedicati alla plusdotazione, di cui tre internazionali. Mamma di una bambina, Viola, è imprenditrice.

Nel 1129, scavando sotto il Tempio di re Salomone, nove cavalieri templari scovano il più prezioso dei tesori: tre libri che compongono la più importante opera che sia mai stata scritta, frutto dell'Inferno e nascosti da Salomone. Sono Albedo, Rubedo e Nigredo, e in essi è contenuto un segreto che potrebbe cambiare per sempre il corso della Storia e l'esistenza sulla Terra. Attorno a questi testi, però, inizia a crearsi una fitta rete di imbrogli e sotterfugi, di tradimenti e omicidi, di uomini e donne senza scrupoli e disposti a tutto pur di impossessarsene. Una rete che attraverserà i secoli, arrivando fino ai giorni nostri e sconvolgendo per sempre la vita dell'investigatore Giacomo, l'Ultimo Maestro Segreto. Giacomo Vicentini nasce a Torino 64 anni fa. Quasi da subito si trasferisce in provincia di Cuneo dove, ultimate le scuole superiori, trova occupazione in una grande multinazionale occupandosi di mansioni di controllo e sicurezza. Seguiranno nel giro di pochi anni altre due occupazioni in altre due società multinazionali dove acquisisce conoscenza ed esperienza nell'ambito della informazione e della sicurezza aziendale. Nel 1984 fonda una società operante sempre negli ambiti suddetti, acquisendo una clientela aziendale sparsa su tutto il territorio nazionale e raccogliendo notevoli soddisfazioni professionali ed economiche. Dopo quasi quarant'anni di lavoro assiduo ed impegnativo Giacomo decide di cedere la propria società. Può quindi dedicarsi ad altre attività imprenditoriali, meno coinvolgenti, che gli concedano spazio per i suoi studi e le sue ricerche storiche. Nel contempo decide di entrare a far parte di alcune Ong operanti in ambito del volontariato e dell'assistenza in ambiti molto particolari e delicati.

A vivid recreation of how the governors and governed of early seventeenth-century Florence confronted, suffered, and survived a major epidemic of plague Plague remains the paradigm against which reactions to many epidemics are often judged. Here, John Henderson examines how a major city fought, suffered, and survived the impact of plague. Going beyond traditional

oppositions between rich and poor, this book provides a nuanced and more compassionate interpretation of government policies in practice, by recreating the very human reactions and survival strategies of families and individuals. From the evocation of the overcrowded conditions in isolation hospitals to the splendor of religious processions, Henderson analyzes Florentine reactions within a wider European context to assess the effect of state policies on the city, street, and family. Writing in a vivid and approachable way, this book unearths the forgotten stories of doctors and administrators struggling to cope with the sick and dying, and of those who were left bereft and confused by the sudden loss of relatives.

Il romanzo «Nella valle le origini della giustizia», mette in evidenza un periodo storico, in cui l'Italia ha vissuto le tristi vicissitudini delle leggi razziali e le scellerate decisioni di pulizia etnica subite nei confronti di una popolazione, quella ebraica. La vicenda narrata parte proprio da quel periodo storico, evidenzia la vita del nostro detective, dalle origini sino a quando, in là con gli anni, racconta le vicende dei suoi avi ai nipoti raccolti intorno a lui. Una certa enfasi mista ad un velato dispiacere, lo assale, specie quando narra delle sue origini radicate nel paese pugliese di Barletta, sconosciuto ai nipoti, e le difficoltà d'inserimento che ha incontrato la famiglia Belluno /Blender, esule in terra d'Irlanda. Proprio il valore della famiglia e dell'irrepreensibile comportamento dei suoi avi, ha fatto in modo che la rinata famiglia Blender fosse stimata, apprezzata e amata. Nella cittadina pugliese, il protagonista principale è il nonno del detective, giovane medico che sarà impegnato a smascherare un nobile usurpatore che in ragione del suo rango, guadagnato con inganno, vessa con ogni mezzo i confinanti con i suoi terreni. Il tempo, la voglia di giustizia e l'abilità del dr. Antonio Belluno riuscirà ad eliminare ogni sopruso.

Maestra, Ci Abbracci un Pochino?

Pugnalata. Bruciata da un drago. Abbandonata alla mercé dei windroc. Ra'aba il traditore ha cercato di mettere Hualiamia a tacere, ma non ha tenuto conto della zampa di un draghetto e del coraggio di una ragazza che rifiuta di morire. Soltanto un'amicizia straordinaria potrà salvare il regno di Fra'anior, tanto amato da Hualiamia, e riportare il re sul Trono d'Onice. Flicker, il prode draghetto. Hualiamia, un'orfana adottata dalla famiglia reale. Il potere di un'amicizia pagata a caro prezzo. Questa è la storia di Hualiamia Amica dei Draghi, e di un amore che è diventato leggenda.

Tribal Fantasy è giallo, è d'avventura, è filosofico ed è persino un po' poetico; il tutto nella magica cornice del fantasy. Non è però una lettura d'evasione: è un libro d'assalto. Qui si va alla carica contro le porte chiuse, si scavalcano le barriere dell'impossibile e del proibito, si entra trionfalmente in un mondo da cui difficilmente saremo disposti a uscire. Qui si propongono idee nuove. Qui non si beve l'acqua blu, non si sta coi piedi per terra, non si raccontano storie di Predestinati che possiedono la Verità Assoluta. Qui non ci sono limiti. In questo romanzo il mezzo vuoto affronta il mezzo pieno in una battaglia all'ultimo sangue.

La storia si snoda attraverso un presente incerto e un passato tragico, dalla Puglia alla Bosnia e viceversa. La protagonista è una donna che ha subito gli orrori, le violenze e le atrocità della guerra tra bosniaci e serbi, nel 1992, quando era appena adolescente e ora tenta faticosamente di rialzare la testa. Per fare questo sente di dover ripercorrere i luoghi che sono stati teatro della sua sofferenza e lo fa con grande coraggio in nome di un riscatto che l'essere umano porta da sempre dentro di sé, affinché la speranza di una vita riaccenda la sua esistenza. Una storia di legami perduti e affetti ritrovati, di travolgenti avvenimenti che superano le più feroci atrocità per lasciare spazio alla rinascita. Marco Spinicci è nato e vive a Pistoia dove svolge la professione di Medico Chirurgo Odontoiatra. Sposato con due figli, ha iniziato a scrivere poesie pubblicando

Oltre l'orizzonte Montedit 1994 e L'acqua saliente Il mio libro.it. 2011. Ha scritto il romanzo Ti accenderò di amore antico Youcanprint 2017. Ha avuto riconoscimenti in premi di poesia a livello nazionale tra cui primo classificato Premio Ferrucci Montagna Pistoiese. Ha partecipato alle mostre di poesia e pittura "Radici" nel comune di Montemurlo e Pistoia.

[Copyright: c5427a6f98f733609031a95e6d1814c7](#)